

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 44

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

2320

4 Maggio 2014

AVVENIMENTI FONDAMENTALI DELLA VITA CRISTIANA

Domenica scorsa si è dato molto spazio alla CRESIMA e ne parleremo ancora in questo numero del Notiziario; domenica prossima cominceremo a dare spazio alla Messa della Prima Comunione che avverrà il 18 Maggio, ma oggi diamo il "posto di onore" alla **PRIMA CONFESSIONE** che faranno questa domenica, la sera alle 16,30, i bambini e le bambine di quarta elementare.

Il 23 Marzo nel numero 2314 di Famiglia Parrocchiale, parlai delle "**Tappe della vita cristiana**" con queste parole:

La vita cristiana di ognuno di noi passa attraverso delle tappe fondamentali che testimoniano la crescita personale della Fede, che è il sentimento più importante per ogni credente.

***** Si diventa cristiani col BATTESIMO:** e, diventati anche figli di Dio, si riceve il dono della Fede e si entra a far parte della "famiglia dei figli di Dio" che è la Chiesa. Si **crece nella Fede** e nella sua conoscenza, attraverso l'educazione cristiana in famiglia e poi anche nella propria "comunità cristiana" che si chiama Parrocchia.

***** Durante i primi anni di vita, pian piano si giunge all'"uso della ragione",** cioè si arriva a distinguere il bene dal male e, a questo punto veniamo ammessi a ricevere il Sacramento della Confessione per ottenere il perdono dei peccati eventualmente commessi nei rapporti con Dio, con la famiglia e con l'ambiente in cui si vive.

SIAMO GIUNTI ALLA "SECONDA TAPPA", LA PRIMA CONFESSIONE: OGGI, ORE 16,30

I bambini e le bambine, (ecco i loro nomi), Battaglini Valentina - Bilei Duccio - Cellesi Emma - Martelli Lorenzo - Ricci Bereket - Rossi Sara - Trianni Luigi, -, essendo giunti all'uso di ragione, arrivano perciò a distinguere il bene dal male (sempre in modo proporzionato alla loro età), e quindi, dopo aver fatto la necessaria preparazione, **sono ammessi a ricevere per la prima volta al Sacramento della Confessione o Riconciliazione** che è *il meraviglioso sacramento del perdono, della gioia e della pace che Dio dona ai suoi amici*. I sentimenti e le disposizioni giuste per fare una buona Confessione, (per adulti e bambini) sono espressi in queste due preghiere:

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni. Per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi, e voi fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Atto di dolore: Mio Dio, mi pento e mi dolgo con tutto il cuore dei miei peccati, perché peccando ho meritato i tuoi castighi e molto più perché ho offeso te, infinitamente buono e degno di essere amato sopra ogni cosa. Propongo con il tuo santo aiuto di non offenderti mai più e di fuggire le occasioni prossime di peccato. Signore, misericordia, perdonami.

LA CRESIMA DI UNA SETTIMANA FA

Gli avvenimenti passano, i ricordi rimangono e soprattutto rimane ciò che è "realmente avvenuto": sette ragazzi e sei ragazze di questa nostra "famiglia" che è la Parrocchia, hanno ricevuto il "dono dello Spirito Santo"! Nella prima Pentecoste (=la prima Cresima della storia) si parla di dodici apostoli, più la Madonna; noi parliamo di 13 giovani..... Molto probabilmente insieme ai dodici apostoli e alla Madonna erano anche altre persone appartenenti ai "discepoli" di Gesù, come domenica scorsa, nella nostra chiesa c'erano moltissime persone, certamente cristiane e quindi appartenenti ai "discepoli" di Gesù.....

Il gruppo dei "Cresimandi - Cresimati", si è comportato abbastanza bene; alcuni "molto bene"; la Messa è stata solenne e "bella" in tutte le sue parti; la gente in chiesa si è comportata discretamente, anche se per i più, forse, è stato come "assistere" a un bello "spettacolo spirituale" o a una "bellissima cerimonia", senza una vera partecipazione al "mistero eucaristico"; qualcuno, purtroppo, non è riuscito a "immedesimarsi" in ciò che



Foto-ricordo della Cresima 27 Aprile 2014 -



accadeva: ad esempio, un Padrino mi ha detto che dietro di lui c'erano due donne che hanno chiacchierato dal principio alla fine senza mai fermarsi! Fossero state solo due persone a "partecipare" a quel modo, sarebbe andata bene!... Ma è meglio guardare agli aspetti positivi!...

E ORA? Ora sta ai Cresimati "far tesoro" del "dono dello Spirito" che hanno ricevuto: esso non è un qualcosa da serbare "nel cassetto dei ricordi", ma da vivere giorno per giorno. -- Ma sta anche a noi AIUTARLI: "NOI" vuol dire, i Genitori, i Sacerdoti, la Catechista, il Padrino e la Madrina e tutti voi che siete la loro "famiglia spirituale". Vanno aiutati perché sono sempre molto giovani e il mondo è cattivo e pieno di pericoli. *don Secondo*

IL PAPA STA PARLANDO DEI DONI DELLO SPIRITO SANTO

Nelle "catechesi del mercoledì" il Papa sta parlando dei "sette doni dello Spirito Santo", "doni" che ci vengono dati nella Cresima. Due settimane fa parlò della "**Sapienza**"; mercoledì scorso ha parlato dell' "**L'intelletto**", ed eccone i brani principali:



"Cari fratelli e sorelle, buongiorno.

Dopo aver preso in esame **la sapienza**, come primo dei sette doni dello Spirito Santo, oggi vorrei puntare l'attenzione sul secondo dono, cioè **l'intelletto**.

Non si tratta qui dell'intelligenza umana, della capacità intellettuale di cui possiamo essere più o meno dotati. È invece una grazia che solo lo Spirito Santo può infondere e che suscita nel cristiano la capacità di andare al di là dell'aspetto esterno della realtà e scrutare le profondità del pensiero di Dio e del suo disegno di salvezza: "questo dono ci fa capire le cose come le capisce Dio, con l'intelligenza di Dio. Perché uno può capire una situazione con l'intelligenza umana, con prudenza, e va bene. Ma capire una situazione in profondità, come la capisce Dio, è l'effetto di questo dono. E Gesù ha voluto inviarcì lo Spirito Santo perché noi abbiamo questo dono, perché tutti noi possiamo capire le cose come Dio le capisce, con l'intelligenza di Dio. E' un bel regalo che il Signore ha fatto a tutti noi. E' il dono con cui lo Spirito Santo ci introduce nell'intimità con Dio e ci rende partecipi del disegno d'amore che Lui ha con noi.

Intelletto



E' chiaro allora che il dono dell'intelletto è strettamente connesso alla fede.

Quando lo Spirito Santo abita nel nostro cuore e illumina la nostra mente, ci fa crescere giorno dopo giorno nella comprensione di quello che il Signore ha detto e ha compiuto. Lo stesso Gesù ha detto ai suoi discepoli: io vi invierò lo Spirito Santo e Lui vi farà capire tutto quello che io vi ho insegnato. Capire gli insegnamenti di Gesù, capire la sua Parola, capire il Vangelo, capire la Parola di Dio. - Uno può leggere il Vangelo e capire qualcosa, ma se noi leggiamo il Vangelo con questo dono dello Spirito Santo possiamo capire la profondità delle parole di Dio. -

E questo è un gran dono, un gran dono che tutti noi dobbiamo chiedere e chiedere insieme: Dacci, Signore, il dono dell'intelletto". E questo è quello che fa lo Spirito Santo con noi: ci apre la mente, ci apre per capire meglio, per capire meglio le cose di Dio, le cose umane, le situazioni, tutte le cose. E' importante il dono dell'intelletto per la nostra vita cristiana. Chiediamolo al Signore, che ci dia, che dia a tutti noi questo dono per capire, come capisce Lui, le cose che accadono e per capire, soprattutto, la Parola di Dio nel Vangelo. Grazie".

MAGGIO, IL MESE DEDICATO ALLA MADONNA

Maggio è un mese amato e bello per diversi aspetti. La primavera si fa vedere con tanti fiori; il clima è favorevole alle passeggiate e alle escursioni (*Quest'anno, per ora non tanto!*). -

In chiesa ogni sera alle ore 17, prima della Messa recitiamo il Rosario davanti alla veneratissima immagine della Madonna della Consolazione, posta nel "suo" altare adorno di tanti fiori e di lumi: **chi può venire** venga in chiesa e si unisca al nostro "coro di preghiera". **Chi non può venire in chiesa**, veneri la Madonna a casa: dica il Rosario (*se gli riesce*) o altre preghiere; e adorni di fiori l'immagine della Madonna che venera in casa.

Dal punto di vista cristiano, maggio appartiene sempre al Tempo di Pasqua, il tempo dell'"alleluia", del mistero di Cristo nella luce della Risurrezione; ed è il tempo dell'attesa dello Spirito Santo, che scese con potenza sulla Chiesa nascente a Pentecoste. Per questi motivi, quello "della natura" e quello "liturgico", si



intona bene la tradizione della Chiesa di dedicare il mese di maggio alla Vergine Maria. Ella, in effetti, è il fiore più bello della creazione, la "rosa" apparsa nella pienezza del tempo, quando Dio, mandando il suo Figlio, attraverso di Lei donò al mondo una nuova primavera.

GRAVISSIMO LUTTO IN PARROCCHIA

Il 29 Aprile una famiglia della nostra Parrocchia è stata colpita da un gravissimo lutto: è morta la carissima GRAZIA CELENTANO sposata con Bennati Giorgio. Grazia aveva solo 59 anni. Il male l'ha portata via in poco tempo. A Giorgio, alla figlia Giada e ai parenti esprimiamo la nostra vicinanza che li aiuti ad affrontare con forza questo difficilissimo tempo di dolore. Durante la Messa abbiamo riascoltato le "parole della Fede" che voglio ricordare per tutti: "*Ai tuoi fedeli, Signore, la vita non è tolta ma trasformata. E mentre si distrugge la "dimora" di questo "esilio mortale", viene preparata una "abitazione eterna nel cielo", cioè in Dio.*"

Questa certezza che nasce dalla stessa risurrezione di Gesù, ci consola e ci dice che un giorno ci ritroveremo con i nostri Cari e con Grazia. Vive e cristiane condoglianze a Giorgio e a Giada. E non ci dimentichiamo nelle preghiere di ogni giorno di pregare per l'Anima della carissima Grazia. *Don Secondo*